

RESTORE TO IMPACT

CALL
FOR
IDEAS

The next healthcare landmark for innovation
and future-oriented competencies.

International Call for Ideas
per la rigenerazione del sito
del gruppo farmaceutico Chiesi
di via Palermo, Parma



COMUNICATO
STAMPA

RESTORE TO IMPACT

CALL
FOR
IDEAS

Parma, 31 maggio 2023

RESTORE TO IMPACT, selezionati i concept meritevoli per le Categorie Professional e Under 30

Flessibilità, adattabilità nel tempo, porosità intesa come capacità di dialogare con il contesto fisico e sociale e come qualità del paesaggio e degli spazi pubblici in relazione alla connettività. Ma anche sostenibilità in termini tecnologici, ambientali, economici, aziendali e innovativi.

Sono questi i criteri stimolati dalle “5 Regenerative Actions as a Force for Good” e adottati dalla Commissione Selezionatrice di Restore to Impact - The next healthcare landmark for innovation and future-oriented competences per valutare le idee pervenute e finalizzate a identificare concept innovativi, evolutivi e trasversali quali linee guida del futuro progetto di rigenerazione dello storico sito industriale del gruppo farmaceutico Chiesi di via Palermo a Parma il cui obiettivo è duplice: creare un business playground innovativo (Center for Open Innovation & Competence) e fornire alla propria filiale commerciale uno spazio di lavoro allineato alle attuali nozioni di inclusione e alle linee guida aziendali.

31 i concept finalisti di cui 26 per la Categoria Professional e 5 per la Categoria Under 30.

RESTORE TO IMPACT

CALL
FOR
IDEAS

Un risultato frutto di un intenso lavoro di promozione e diffusione dell'International Call che ha raggiunto **più di cento Paesi** (dall'Australia all'Argentina, dalla Finlandia al Sudafrica, dagli Stati Uniti al Giappone...) e **quasi 500 utenti registrati** nei due mesi di apertura (1° marzo – 30 aprile) a testimonianza dell'impegno del Gruppo Chiesi nel voler sollecitare riflessioni e nuovi approcci al costruito e all'Open Innovation provenienti da mondi esterni e trasversali.

Partendo dai 31 concept finalisti, sono stati individuati **tre Premi per ogni Categoria (Professional e Under 30) e una Menzione d'Onore per la Categoria Professional**. Gli elaborati candidati per la Call for Ideas "Restore to Impact" sono stati esaminati e valutati secondo un'assegnazione per punteggio più elevato dalla Commissione Selezionatrice riunitasi in presenza a Parma e composta da: **Andrea Chiesi** Head of Special Projects Chiesi Group e Sponsor della Call for Ideas internazionale Restore to Impact (Italia); **Giulia Baccarin** CEO e Co-founder di MiPU Predictive Hub Società Benefit (Italia); **Emilio Faroldi** Prorettore Vicario Politecnico di Milano (Italia); **Didier Fiúza Faustino** Artista / Architetto, Direttore Mésarchitecture studio (Portogallo / Francia); **Paola Liani** Architetto, Co-founder Paritzki&Liani Architects (Israele); **Aura Luz Melis** Architetto, Partner Inside Outside (Paesi Bassi); **Ingrid Paoletti** Coordinatore Scientifico Material Balance Research Lab Politecnico di Milano (Italia); **Matteo Vegetti** Professore di "Teorie dello spazio" Supsi (DACD Mendrisio) e Docente all'Accademia di architettura di Mendrisio Università della Svizzera Italiana USI (Svizzera).

CATEGORIA PROFESSIONAL: 3 PREMI E 1 MENZIONE D'ONORE

Per la Categoria PROFESSIONAL, i tre premi e la Menzione d'Onore sono stati assegnati a team di progetto, multidisciplinari o composti da soli architetti. Tutti sono risultati basati in Italia, due nello specifico a Parma. Un indicatore, oltre gli intenti della Call e l'audience internazionale a cui è arrivata, di quanto la vicinanza e confidenza con un'area urbana, la sua storia e le sue criticità siano elementi fondamentali per lo sviluppo di un concept d'intervento come quello stimolato da Restore to Impact, proteso oltre i confini dell'architettura e aperto alla generazione o rigenerazione di un profondo dialogo tra impresa / territorio / comunità.

RESTORE TO IMPACT

CALL
FOR
IDEAS

Urban Scale Laboratory di Bodria Sportillo (Parma, Italia), team composto dal duo di architetti Pietro Bodria e Antonio Sportillo, immagina un incubatore di idee aperto a visitatori e cittadini, garantendo i più alti standard per i dipendenti. Gli spostamenti sono stimolati tramite corridoi esterni coperti, spazi distributivi dinamici che diventano luoghi di incontro moltiplicando le occasioni di scambio e interazione.

Chiesi FARM (Forest Academy Research Museum) è stato presentato dal team eterogeneo Chiesi FARM (Parma, Italia) — composto da Chiara Cocconcelli Digital strategies & Communication (Italia) di Officine On/Off, Luca Bocedi Visual Designer (Italia), Francesca Giannini Architetto (Italia), Giulia Ghidini Architetto (Italia), Domenica Fiorini Architetto (Italia), Veronica Pinetti Project Manager & Instructional Designer (Italia), Simone Spotti Designer (Italia), Ximena Malaga Palacio Sustainability Manager & Financial Officer (Italia). Il progetto immagina uno spazio innovativo e aperto per coltivare talenti e idee. Accoglie la diversità e favorisce le relazioni immaginando il futuro e aprendo all'educazione con il Museo della Farmacia e della Chimica per offrire ai visitatori opportunità di ricerca e scoperta. Un concetto di rigenerazione dolce per il quartiere e per l'azienda.

Restore to Impact presentato dal team **Studio 63** (Firenze, Italia) + **Edoardo Cesaro** (Camerota, SA, Italia) ripensa l'impianto del Sito come un Parco Urbano Continuo e Fluido, sul quale "galleggiano" il Center for Open Innovation & Competence e gli Uffici dell'azienda Chiesi Italia. La visione è quella di un edificato aereo in rapporto dinamico con il suolo e con l'ambiente esterno attraverso l'uso di spazi di mediazione, gallerie, filtri e luoghi semi coperti da realizzare prevalentemente con materiali naturali.

La Commissione Selezionatrice di Restore to Impact ha altresì inteso assegnare una **Menzione d'Onore per la Categoria Professional** al concept **Chiesi** di **CMJC** (Mantova, Italia) — team di progetto composto da Martina Baratta Architetto (Italia) Cristina Roiz de la Parra Solano Architetto (Italia), Camilla Federici DE&I Consultant (Italia), Julian Raffetseder Urban Climate Consultant (Svizzera) e Giorgio Notari Renderist (Italia). Le tre "I" presenti nel titolo di progetto indicano identità, inclusione e innovazione come i tre pilastri che portano l'eredità dell'azienda in una nuova era attraverso un gesto, un elemento semplice e delicato, un edificio a forma di L che

RESTORE TO IMPACT

CALL
FOR
IDEAS

incornicia il giardino e si incurva verso l'interno come atto di accoglienza e inclusione, creando uno spazio pubblico per la città.

CATEGORIA UNDER 30: 3 PREMI

Per la Categoria UNDER 30 i tre premi sono stati assegnati a laureandi o neo laureati di Architettura provenienti da tre diversi Paesi, l'Italia, i Paesi Bassi e l'Australia. Un'apertura geografica che denota un diverso approccio metodologico dei tre concept, più inclini a proporre soluzioni flessibili nello spazio e nel tempo.

On the Screen di Paola Mauti (Monte San Giovanni Campano, FR, Italy), Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Architettura, immagina un landmark aperto 24/7: durante il giorno è lo spazio di lavoro per gli impiegati del Gruppo Chiesi con strutture pubbliche e un parco naturale aperto a tutti, di notte diventa un grande palcoscenico dove promuovere le attività dell'azienda o dove organizzare eventi per Parma. Un benvenuto in città dalla linea ferroviaria sopraelevata.

The Portico of Innovation di Yifan and Jingwen, (Delft, Netherland) — team composto dal duo Dong Yifan e Jingwen Gan, Corso di Laurea Magistrale in Architettura — propone un concetto legato alle relazioni urbane da ricucire attraverso il linguaggio architettonico per ristabilire un equilibrio tra le esigenze di privacy degli utenti e il valore spaziale della comunità urbana.

The Civic Campus di Robert Snelling (Ascot Vale/Melbourne, Australia), Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria dell'Architettura, Corso di specializzazione in Architettura + Ingegneria Civile, immagina di inserire il Campus nel quartiere esistente stimolando un'evoluzione nel tempo non attraverso trasformazioni radicali ma per il tramite di piccoli cambiamenti ponderati considerati il cambiamento più innovativo di tutti.

RESTORE TO IMPACT

CALL
FOR
IDEAS

NELLE PAROLE DELLA COMMISSIONE SELEZIONATRICE

“Siamo soddisfatti delle proposte ricevute — commenta **Andrea Chiesi** Head of Special Projects Chiesi Group e Sponsor della Call for Ideas internazionale Restore to Impact — che ci hanno dato spunti di riflessione e suggerimenti di percorsi e letture progettuali e relazionali al di fuori del perimetro in cui siamo soliti muoverci ed operare. L’apertura dalla Call for Ideas a due categorie di progettisti sotto i 30 e professionisti ha inoltre colto quella che era la nostra speranza iniziale di ricevere punti di vista diversi, dettati dall’esperienza da un lato e dalla freschezza visionaria e contemporanea dall’altro. Ora sarà necessario un serio lavoro di sintesi per cogliere e tradurre le idee e sollecitazioni più utili in linee guida progettuali, ma la strada, anche grazie al lavoro inestimabile della Commissione selezionatrice, è senza dubbio ben segnata”.

Restore to Impact nella voce corale della Commissione Selezionatrice: “Cosa viene prima dell’architettura? I bisogni di una società... Restore to Impact è questo, è quando si rende più viva la città... lanciando un concorso pubblico per rinnovare gli edifici esistenti... per pensare assieme come affrontare la rigenerazione di un’ex area industriale... per creare un cuore pulsante di connettività... per riflettere sulla relazione con la comunità... Ricevere risultati così buoni è frutto del processo della Call for Ideas... è una stratificazione di voci da cui estrarre... l’EQUILIBRIO!”

I PREMI

Come dichiarato nel bando, i **3 concept meritevoli per la categoria Professional** riceveranno € 12.000,00 ciascuno, mentre i **3 concept meritevoli per la categoria Under 30** riceveranno € 5.000,00 ciascuno. Alla **Menzione d’Onore per la Categoria Professional** andranno € 2.000,00.

La cifra non attribuita (€ 13.000,00), calcolata sul Montepremi totale (€ 66.000,00), sarà devoluta a un progetto di socialità promosso da una realtà del territorio che sarà comunicata durante la cerimonia di Premiazione

RESTORE TO IMPACT

CALL
FOR
IDEAS

I vincitori, ai quali è stato chiesto di indicare concept d'intervento basati su principi di «gentilezza» e «connettività» stimolati dalle 5 Regenerative Actions as a Force for Good – Innovate to stay coherent / Restore to preserve: the heritage / Take care to treat / Dare for opportunities / Design to Impact – saranno coinvolti nelle fasi di elaborazione e sviluppo delle linee guida del futuro progetto di rigenerazione del sito industriale di via Palermo e i loro nomi rimarranno nel team dello sviluppo del concept, come promotori delle guidelines progettuali del futuro volano per la rigenerazione urbana e un landmark di innovazione.

IL FUTURO: LA CERIMONIA DI PREMIAZIONE E IL CICLO DI PANEL

A corollario della Call for Ideas, un ciclo di Panel aperti al pubblico, previsti a partire dall'estate 2023, darà continuità alle tematiche introdotte con le 5 Regenerative Actions as a Force for Good.

La volontà di Chiesi è quella di promuovere ragionamenti, dibattiti, nuove relazioni legati ad una cultura dell'Innovazione, della formazione di competenze future e della Sostenibilità, promuovendo una sempre maggior permeabilità e interazione con il mondo esterno.

Il primo panel sarà sede per la **Cerimonia di Premiazione** dei concept individuati dalla Commissione Selezionatrice.

RESTORE TO IMPACT

CALL
FOR
IDEAS

MOTIVAZIONI

PROFESSIONAL

1159

Urban Scale Laboratory

Bodria Sportillo, Parma, Italy

Il progetto “Urban Scale” sviluppa parametri di flessibilità e sostenibilità, indicando una scala di intervento gentile e di permeabilità rispetto al contesto urbano e sociale. Mostra la possibile adattabilità nel tempo e, nell’impatto visivo, rispecchia in modo diretto il grado di innovazione delle attività che si svolgono all’interno. La creazione di due elementi separati per le diverse attività e lo spazio aperto dichiara, inoltre, la fluidità delle interconnessioni che, in prospettiva, potrebbe avere una maggiore definizione.

1282

Chiesi FARM (Forest Academy Research Museum)

Chiesi FARM Parma, Italy

Il parametro apprezzato nel progetto “FARM” è la porosità. La combinazione fra il volume compatto del costruito e le diverse tipologie di spazi verdi avviene con l’accento a un gesto chiaro. Attraverso la demolizione dell’esistente si suggerisce il recupero generoso di una predominanza di spazi aperti. Esprimendo, da un lato, la capacità di riordino del tessuto urbano e, dall’altro, la delimitazione gerarchica, netta o più sfumata, fra pubblico e privato delle diverse aree.

1352

Restore to Impact

Studio 63, Firenze, Italy + Edoardo Cesaro, Camerota (SA), Italy

L’approccio del progetto “Restore To Impact” tende a valorizzare il rapporto con il contesto, tramite una trasparenza visiva del costruito e la presenza del verde. La concezione di due livelli di spazio aperto, diversificati per funzioni, riesce a delineare la creazione di un sistema interconnesso e allo stesso tempo autonomo e indipendente.

RESTORE TO IMPACT

CALL
FOR
IDEAS

PROFESSIONAL MENZIONE D'ONORE

1156

Chiiiesi

CMJC, Mantova, Italy

Del progetto “Chiiiesi” si evidenziano i concetti di flessibilità, adattabilità e sostenibilità economica in un intervento che prevede il disegno di strutture leggere in grado di modificarsi secondo le esigenze e di consentire una possibile interazione con una maggiore permeabilità al piano terra.

UNDER 30

1057

On the Screen

Paola Mauti, Monte San Giovanni Campano (FR), Italy

La creazione di due aree aperte distinte, previste dal progetto “On the Screen”, valorizza il sito esistente aprendolo alla città e rendendolo flessibile nell’uso. La facciata a schermo e l’accesso a un auditorium ipogeo scardinano ulteriormente la delimitazione tra spazio pubblico e privato ed evidenziano il potenziale rapporto interattivo con la comunità.

1179

The Portico of Innovation

Yifan and Jingwen, Delft, Netherland

L’idea sostenuta dal progetto “The Portico of Innovation” è una cucitura dell’esistente, con l’aggiunta di interventi chirurgici che potenziano la relazione tra interno ed esterno. Questi elementi – che interpretano criteri di flessibilità e adattabilità – sono caratterizzanti, minimali e si fanno resilienti alle variazioni nel corso del tempo. Sono in grado di proporre differenti prospettive di accesso allo spazio aperto e di fruizione del giardino reso pubblico.

RESTORE TO IMPACT

CALL
FOR
IDEAS

1246

The Civic Campus

Robert Snelling, Ascot Vale/Melbourne, Australia

Il progetto “The Civic Campus” amplifica, anche in chiave culturale, il dialogo con il territorio, stabilisce un corretto rapporto di scala urbano ed esprime la connessione fra apprendimento e socialità. Mantenendo l’edificato, propone un sistema facilmente convertibile, circolare e sostenibile per assecondare le evoluzioni funzionali future.

CONTATTI

info@restoretoimpact.com

www.restoretoimpact.com

INSTAGRAM

[@restore_to_impact](https://www.instagram.com/restore_to_impact)

[#RestoreToImpact](https://www.instagram.com/RestoreToImpact)

UFFICIO STAMPA

GRUPPO CHIESI

Alessio Pappagallo
Press Office Manager

M. +39 339 589483

E. a.pappagallo@chiesi.com

UFFICIO STAMPA

RESTORE TO IMPACT

Samantha Punis

Head of Communication — AtemporaryStudio

M. +39 339 5323693

E. s.punis@atemporarystudio.com

RESTORE TO IMPACT

CALL
FOR
IDEAS

Powered by

